

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
1	Erogazione sovvenzioni, contributi e sussidi	1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;	1. Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario, nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza;	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
		2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	4. Adozione di attività formative	3. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;
		3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;	7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione
		4 Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;	9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;	11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo : - dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente;
		6 Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;	7 Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.	

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
		8 Omissione dei controlli di merito o a campione;	4. Adozione di attività formative	
2	Autorizzazioni	1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;	4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	2 Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 4. Attuazione Piano della Trasparenza 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
		10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	8. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico;
3	Concessioni	1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;	7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;
		2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	4. Attuazione Piano della Trasparenza
		3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;	4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;	6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
		9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;	7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
		10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	8. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico;
4	Attività di controllo repressione e sanzionatoria	1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 8 Omissione dei controlli di merito o a campione; 10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; 13 Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi; 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 4. Attuazione Piano della Trasparenza; 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
5	Procedure di scelta dei contraenti	2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;	1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico; 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 5. Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture
		3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;		6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione;
		4 Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione	10. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
		5 Irregolare composizione di commissione - nomina commissari non adeguati o compiacenti; 6 Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; 7 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio; 8. Omissione dei controlli di merito o a campione; 14 Mancata segnalazione accordi collusivi;	4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali; 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione	

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
6	Esecuzione dei contratti	8. Omissione dei controlli di merito o a campione;	3. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione;	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate; 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione 9. Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e/o dei servizi erogati;
		9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;	4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: - esecuzione contratti; - attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; - dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente;
		10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio	_Per urbanistica e attività edilizia: 12. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
		11 Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione; 13 Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;	4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree	
7	Procedure di affidamento di incarico	2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 4 Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;	4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure; 8. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente affidati dall'Ente;	1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico; 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 5. Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture; 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione;

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
		5 Irregolare composizione di commissione - nomina commissari non adeguati o compiacenti; 6 Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; 8 Omissione dei controlli di merito o a campione;	9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali; 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi 2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione	10. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
8	Prestazione Servizi	2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 7 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali;	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate; 3. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
		10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;	6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
9	Procedure di selezione e valutazione del personale	1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione	1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico; 2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione;
		2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione	
		5 Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;	3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure 8. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente affidati dall'Ente	
		6 Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;	3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi	

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
		7 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio;	5 Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti	
10	Procedure di controllo	8 Omissione dei controlli di merito o a campione; 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante; 10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	2. Introduzione di sistemi di rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione - Piano della rotazione	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 6. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi
11	Atti autoritativi	1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante; 13 Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione Per urbanistica e attività edilizia:

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
12	Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	8 Omissione dei controlli di merito o a campione; 9 Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante; 10 Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati; 11 Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 4. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	2 .Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 7. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione 11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; dichiarazioni e autocertificazioni in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente
13	Registrazioni e rilascio certificazioni	1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 7 Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio; 12 Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.	

ALLEGATO "A" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

AREE DI RISCHIO		NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE
14	Atti di pianificazione e regolazione	1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 2 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 3 Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 4 Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;	2. Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione; 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	12. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati 13. Determinazione in via generale dei criteri per la determinazione dei vantaggi di natura edilizia/urbanistica a favore di privati 14. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza attraverso strumenti di partecipazione preventiva